

Alla **Città Metropolitana di Roma Capitale**

Indirizzo: Viale Giorgio Ribotta, n. 41, 00144, Roma (RM)

E-mail PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

DICHIARAZIONE ATTIVITA' IN DEROGA

OGGETTO: Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152, Parte V, Allegato IV Parte I
"Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1".

nuovo ☐
modificato ☐
trasferito ☐
volturato ☐

Il sottoscritto											
Cognome			Nome			Codice Fiscale					
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC ☐	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale											
Tipologia											
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC ☐	CAP
Codice Fiscale					Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia		Numero Iscrizione			

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura			
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	

Coordinata X	Coordinata Y

Preso atto delle limitazioni imposte dal Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
Consapevole delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445;

- che la propria attività di

- che nella propria attività non si utilizzano le sostanze o i preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45,R46,R49,R60,R61;

- che (se presenti):

1. il quantitativo delle materie prime ed ausiliarie utilizzate sono: (kg/giorno)
2. la potenza termica e/o elettrica degli impianti termici o di generazione di energia connessi all'attività produttiva è (KW)
3. la tipologia del combustibile utilizzato è
4. l'altezza del camino dal piano campagna è (m)
5. l'utilizzo del generatore è

che l'attività/impianto sarà messo in esercizio in data

Tipologia di dispositivo mobile

Localizzazione

Data di inizio della campagna di utilizzo

(se utilizzato all'interno di uno stabilimento fornire le seguenti informazioni)

Denominazione dello stabilimento

Gestore

autorizzazione n.

del

per l'attività di

Dichiara

che la gestione dell'impianto e/o dell'attività sarà effettuata nel rispetto delle norme igienicosanitarie ed ambientali e dei regolamenti comunali, in modo tale che le emissioni in atmosfera, acustiche ed odorifere prodotte non rechino nocumento e disturbo alle vicine abitazioni o attività.

Dichiara, inoltre

che, al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, sono rispettate le norme e le disposizioni previste in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81.

Prescrizioni

Il gestore di impianti e/o attività indicate nelle lettere f), t), u), v), w), x), y) della lista alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta del Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152 dovrà tenere presso l'azienda un apposito registro dove devono essere annotati i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate e delle produzioni effettuate, fatta eccezione per l'attività per le quali altre specifiche disposizioni normative e regolamentari prevedono tali annotazioni. I gestori degli impianti di allevamento zootecnico di cui alle lettere z) ed aa) dovranno rispettare quanto prescritto dalla disciplina regionale prevista dall'articolo 112, Parte III del Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152 in relazione allo stoccaggio, al trasporto ed allo spandimento dei reflui zootecnici. Inoltre, dovranno adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni polverose e odorifere attraverso: la frequente rimozione della pollina e delle deiezioni solide e liquide degli animali e pulizia del pavimento, l'asportazione dell'intera lettiera, se presente, con cadenza periodica in tempi consoni al rispetto delle norme igienico-sanitarie, la realizzazione di recinzioni arboree frangivento; la stabulazione ed il ricovero degli animali deve essere effettuato in locali idonei perché siano rispettate le volumetrie minime consigliate dalle norme europee ed evitata la ventilazione forzata e/o di condizionamento per l'ottenimento della temperatura necessaria alla vivibilità degli animali.

Elenco della documentazione allegata

☐ copia dell'atto con cui è avvenuta la variazione nella gestione dello stabilimento

☐ altri allegati

(specificare altro allegato)

(specificare il codice fiscale del firmatario)

N.B. la dichiarazione sarà accettata solo se completa in ogni sua parte.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

--

Luogo

--

Data

--

il dichiarante